



ROTARY CLUB PARMA
ANNATA ROTARIANA 2010-2011

PRESIDENTE
ALESSANDRO MANGIA

BOLLETTINO N. 7



Altare della Patria



(Marzo 2011)



Lettera del Presidente

Care amiche, cari amici,

come sempre un breve riassunto della attività svolta nel mese di Febbraio dal Club.

La conviviale interclub con il R. C. Parma Est ci ha consentito di trascorrere una piacevole serata tra amici, ma ci anche richiamati a riflettere su alcuni dei maggiori punti da sempre “caldi” di polita internazionale. E questo grazie al lucido intervento della Dott.ssa Dassù, Direttore di *Aspenia*, prestigiosa rivista di affari internazionali

Nella successiva conviviale, il nostro Socio Riccardo Volpi ha trattato con molta efficacia il problema clinico della crisi della fertilità maschile, collocandolo nel più ampio contesto dell’etica del comportamento e del rapporto ambiente-salute.

Dopo molto tempo siamo tornati a parlare in una conviviale di Parma del passato. La prof. Federica Dallasta, infatti, con la sua conversazione ha illustrato uno spaccato dell’epoca dei Farnese (1545-1731), poco frequentato dagli storici della memoria patria, e precisamente le letture professionali ed amene dei parmigiani.

Potrete trovare una sintesi della conversazione dei due relatori in questo Bollettino.

Non posso, ancora una volta, non richiamare la vostra attenzione sulla toccante manifestazione per la consegna dei fondi raccolti con la maratona “Vinci la SLA”, destinati alla ricerca per la lotta alla malattia. La cerimonia si è svolta in un Auditorium Paganini letteralmente gremito di cittadinanza partecipe. Un ulteriore ringraziamento a Francesco Canali ed ai nostri Soci

Claudio Rinaldi e Gianfranco Beltrami, artefici in ogni senso dell'iniziativa che ha consentito al Club di presentarsi nel modo migliore alla città.

Per il prossimo mese cercheremo, come sempre, un certo equilibrio tra il semplice “stare insieme” e le iniziative culturali. Vi sottolineo due eventi particolarmente significativi. La visita alla mostra “1860: *prima e dopo. Gli artisti parmensi e l'Unità d'Italia*”, presso la Fondazione Cariparma: sarà questo un nostro piccolo omaggio alle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia. Avremo poi la presentazione del libro della vincitrice del Premio Internazionale Giuseppe Verdi, Roberta Montemorra Marvin, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Studi Verdiani, alla presenza del Governatore del Distretto 2070 Vinicio Ferracci; è questo un passaggio particolarmente importante di una delle iniziative di maggiore impegno culturale del nostro Club, iniziativa che merita di essere presentata a livello distrettuale.

Vi ricordo ancora la “spedizione” a Monte Carlo per la visita al nostro Club gemello, organizzata per il 13-15 Maggio prossimo. Vi sottopongo però anche un'altra iniziativa (meno impegnativa) che ho già anticipato in occasione di qualche incontro: la visita (in giornata, possibilmente di sabato in Aprile-Maggio) al Museo d'arte moderna MART – Casa Depero di Rovereto. Il quale è considerato uno dei più importanti musei italiani d'arte del 900 ed è un po' fuori dai tradizionali circuiti museali. Mi farebbe piacere sapere (con una comunicazione informale di qualsiasi tipo) se questa proposta può essere di interesse e se può raccogliere un certo numero di adesioni.

Passando ad un altro e importante aspetto della vita rotariana, vi invito a segnalare iniziative di *service*, che il Club potrebbe prendere in considerazione nei prossimi mesi.

A presto, un caro saluto,
Alessandro Mangia





Conviviali di Marzo 2011

Mercoledì 2 Marzo 2011

Ore 12.45, Hotel Stendhal, Conviviale

Presente il prof. Giovanni Ballarini, presidente dell'Accademia della cucina italiana, i nostri soci ed accademici della cucina Vittorio Brandonisio e Massimo Gelati riferiranno sul Convegno "Quale formazione per una cucina di qualità?", tenuto a Imola, presso Hotel Molino Rosso, il 26/02u.s.

Mercoledì 9 Febbraio 2011

Ore 19.00, appuntamento presso la Fondazione Cariparma, Palazzo Bossi-Bocchi - Strada al Ponte Caprazucca, 4, per la visita alla mostra

"1860: prima e dopo. Gli artisti parmensi e l'Unità d'Italia".

A cura del prof. Gianfranco Fiaccadori, dr. Alessandro Malinverni e del prof. arch. Carlo Mambriani .

Ore 19,15, inizio della visita.

L'esposizione, voluta e finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Parma e realizzata in collaborazione con la Biblioteca Palatina e altre istituzioni culturali parmensi e piacentine per celebrare il 150° anniversario dell'unità d'Italia, è stata allestita dal prof. Gianfranco Fiaccadori, il dr. Alessandro Malinverni e dal prof. arch. Carlo Mambriani nei locali espositivi della stessa Fondazione.

La visita, sotto la guida dei tre esperti curatori, ci permetterà di rivivere, attraverso 150 opere di oltre 50 artisti tra dipinti, sculture, incisioni, disegni e arredi, momenti significativi dell'epopea risorgimentale.

Ore 20.30, conviviale presso l'Hotel Toscanini, Viale Toscanini 4.





Mercoledì 23 Marzo 2011



Giuseppe Verdi

Ore 18.00, Fondazione Monte di Parma, Palazzo Sanvitale, p.le Sanvitale ,1.

Presente il Governatore del Distretto 2070 Vinicio Ferracci e in collaborazione con l'Istituto Nazionale Studi Verdiani sarà presentato il libro

Verdi the student - Verdi the teacher
di Roberta Montemorra Marvin

vincitrice

del Premio Internazionale Giuseppe Verdi.

Al termine: *Conviviale* presso “ Santa Chiara - Trattoria - cucina parmigiana”, piazzale Cervi, 5.

NB

**IL PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL POMERIGGIO VERDIANO VI SARÀ
SUCCESSIVAMENTE, MA PER TEMPO, INVIATO.**

Mercoledì 30 Marzo 2011

Ore 12.45, Hotel Stendhal

Conviviale

Il nostro Socio Roberto Cavazzini ci racconterà la più sanguinosa battaglia della seconda guerra mondiale nel pacifico:

Febbraio 1945: Gli Americani sbarcano a Iwo Jima.





Abbiamo ascoltato

Conviviale del 2 Febbraio 2011

Prof. Riccardo Volpi
"La crisi della fertilità maschile".

L'uomo italiano è in crescente crisi sul fronte della fertilità. Recenti dati segnalano che circa il 10% dei maschi italiani presenta serie difficoltà nell'avere figli. Il problema comporta ripercussioni su tutti gli aspetti della vita personale: l'uomo si sente inadeguato come maschio, come partner e perfino come professionista, come se questa incapacità minasse le fondamenta del suo stesso esistere al mondo. Talvolta somatizza questa difficoltà e questo senso di inadeguatezza con veri e propri sintomi sessuali: caduta del desiderio, problemi di erezione legati all'ansia relativa alla frustrazione della partner che non può avere il figlio che desidera e alla paura che lei possa lasciarlo a causa della sua infertilità. Perché l'infertilità maschile è in aumento? Le cause sono numerose e dipendono da fattori medici (varicocele, orchiti, esiti della chirurgia genitale o pelvica, della chemio- e della radioterapia per la cura dei tumori) e da fattori ambientali e stili di vita (abitare in grandi aree metropolitane, alto tasso di inquinamento, problemi ambientali specifici, ridotta qualità della vita da stress sul lavoro, riduzione delle ore di sonno, abuso di alcol e di droghe). Circa 1/3 dei maschi infertili dopo adeguate cure può aspirare ad una paternità naturale mentre i 2/3 sono costretti a ricorrere ad un centro di incapacità riproduttiva per mettere in atto una procreazione medico assistita (PMA).

Quali rimedi possono essere proposti per prevenire danni sulla funzione riproduttiva? Le strategie di prevenzione possono essere applicate a due livelli: medico-sanitario ed educativo.

A livello medico-sanitario, significa riconoscere e curare tutte le situazioni suscettibili di condurre ad infertilità al momento della nascita, durante l'età adolescenziale, in età giovane-adulta. La visita dei genitali dovrà far parte integrante della visita internistica generale effettuata da tutti i medici che accompagnano l'individuo durante la crescita, dalla tenera età alla maturità: pediatra, medico di base, medico scolastico, medico sportivo, specialista.

A livello educativo, cardine fondamentale è l'informazione della famiglia. I genitori insieme agli educatori e al medico devono fornire al ragazzo le opportune norme igienico-morali, sorvegliandone il comportamento e istruendolo sul fondamentale aspetto etico della sessualità, sulla sacralità e sulla dignità del proprio corpo, evitando l'uso precoce, promiscuo e disordinato della sessualità fonte di gravi patologie infettive e di disfunzioni erettive. Inoltre, insieme al medico, ammonirlo sugli effetti nocivi delle droghe lecite (fumo e alcol) e delle sostanze di abuso. Invitarlo dunque ad un sano stile di vita. Un'accorta prevenzione delle cause dell'infertilità maschile, oltre ad inquadrarsi in una doverosa deontologia medica, consentirebbe di ridurre il ricorso acritico a procedimenti di fecondazione assistita con ricadute negative in campo etico, clinico e di risorse sanitarie.



Conviviale del 16 febbraio 2011

Prof.ssa Federica Dall'Asta

"Nella Parma farnesiana (1545-1731) si leggeva..."

Per la prima volta sono state sondate decine di biblioteche private presenti a Parma negli anni dei Farnese, allo scopo di ricostruire la storia culturale della città. I risultati, frutto di una ricerca molto impegnativa che ha richiesto sei anni di lavoro, sono piuttosto sorprendenti e costituiscono un esempio per future indagini sull'argomento in Italia settentrionale.

Le fonti esaminate sono mille inventari post mortem rogati a Parma città da notai attivi fra il 1545 ed il 1731. Trecento di questi inventari includono

materiale bibliografico accanto ad altri oggetti d'suo quotidiano presenti nelle case dei defunti. Le raccolte vanno da pochissimi libri (di solito nelle dimore di coloro che appartenevano ai ceti inferiori) a 1500 titoli (presso gli uomini di legge, i professori universitari, i segretari ducali). Tutti gli item attestati negli inventari costituiscono una massa di circa 18000 titoli, partendo dai quali l'autrice è riuscita a fornire significative risposte ad interrogativi complessi.

Per esempio, chi erano gli autori più letti? Il più amato è proprio un parmigiano, Ranuccio Pico, segretario ducale all'epoca di Ranuccio I. Il secondo nome più attestato è Torquato Tasso, sia con le sue rime, sia con la Gerusalemme liberata. Seguono l'Ariosto, il Boccaccio, Bembo, Castiglione, Francesco Guicciardini, Cicerone, S. Tommaso d'Aquino, Pietro Lombardo, Girolamo Cardano, Galeno e Ippocrate. Molto diffusi risultano i libri di magia.

Un altro quesito riguarda l'andamento dei generi bibliografici nei 180 anni di dominio farnesiano: è interessante notare che negli anni centrali del Seicento la letteratura di svago (romanzi, poesie, commedie) tende a contrarsi numericamente per effetto delle proibizioni censorie, mentre alla fine del secolo e nei primi trent'anni del successivo si nota un aumento quantitativo, a dimostrazione del minor peso della censura libraria. Di tutte le discipline è stato tracciato l'andamento, per cui ora possiamo comprendere quali mode hanno inciso maggiormente sulla mentalità.

L'autrice ha cercato anche di ricostruire le identità dei lettori ed è riuscita a definire quali categorie socio-professionali si accostavano al mondo del libro nelle varie fasi del dominio farnesiano: fino agli anni Venti del Seicento erano solo i rappresentanti dell'alta nobiltà di origine feudale o i professionisti, nel pieno Seicento anche i membri delle famiglie recentemente nobilitate, negli ultimi anni del secolo e nei primi trent'anni del XVIII si aggiunsero i ceti intermedi, medio-bassi e alcune donne, fra cui le mogli dei notai.

Un interrogativo di difficile soluzione ha riguardato il tasso di alfabetizzazione, che è stato calcolato in base a fonti fiscali, da cui è emerso che nel secondo Seicento circa il 25-30 % degli artigiani era in grado di tracciare la propria firma. Le competenze della scrittura e della lettura non sono necessariamente complementari, ma è facile che una quota di coloro che erano in grado di firmare fosse anche capace di leggere.

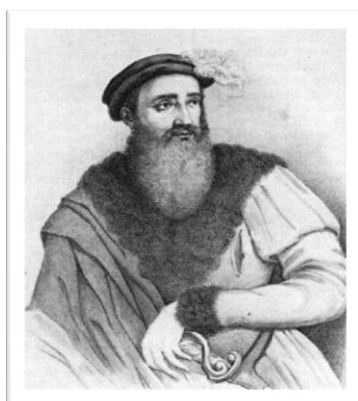
L'autrice non ha trascurato altri àmbiti d'indagine: i possibili curricula scolastici e universitari, le agenzie educative, la presenza dell'inquisizione e della censura laica ed ecclesiastica, il ruolo delle confraternite laiche nella promozione della lettura presso i ceti medio bassi (comprese le donne), la cultura delle monache e delle badesse. Il libro più posseduto dalle donne risulta l'Ufficio della Madonna, che poteva essere "monastico" se era rivolto a coloro che avevano scelto una vita claustrale, "non monastico" per le spose.

L'opera di Federica Dallasta si completa con tabelle che rendono possibile agli studiosi verificare l'attendibilità dei dati quantitativi e qualitativi sfruttati nel corso della ricerca e permettono una visione sintetica delle numerose personalità considerate, delle loro professioni, dei loro interessi e del loro bisogno di svago, di apprendimento e di edificazione spirituale.

(Federica Dallasta, *Eredità di carta. Biblioteche private e circolazione libraria nella Parma farnesiana*, Milano, Franco Angeli, 2010, 416 pagine, 38 euro).



Stemmi dello Stato parmense sotto i Farnese



Pier Luigi Farnese
primo duca di Parma



Antonio Farnese
ultimo duca di Parma



Comunicazioni varie/Eventi

Visita al Rotary Club Monte Carlo

La visita, nella speciale occasione del 60° anniversario del gemellaggio tra i due Club, è programmata da **Venerdì 13 a Domenica 15 Maggio**.

Il programma prevede:

- il venerdì pomeriggio una visita alle 'caves' dell'Hôtel de Paris, dove sono stoccate le migliori bottiglie di vino del Principato, con la sua storia;
- il sabato una visita a Nizza (mercato e Museo Matisse).

Il Presidente Giuseppe Sarno ci ha suggerito la sistemazione alberghiera presso l'Hotel Méridien Beach Plaza.

I Soci sono pregati di comunicarci sin d'ora l'interesse a partecipare (speriamo numerosi); naturalmente a seconda del numero di partecipanti verrà organizzato il viaggio (con mezzi proprio o in pullman). Non appena disponibili, verranno comunicati maggiori dettagli organizzativi e verranno raccolte le adesioni definitive, che dovranno consentire di prenotare gli alberghi con il necessario anticipo.





Notizie distrettuali

Convegno Sorella Acqua

Il 16 e 17 aprile 2011 si svolgerà ad Assisi l'importante evento "SORELLA ACQUA" dedicato all'approfondimento di una delle priorità rotariane ed organizzato dai 10 Distretti di Italia, Albania, Malta e S.Marino.

La manifestazione vedrà la presenza del Presidente del Rotary International Ray Klinginsmith, del Presidente della Rotary Foundation Wilhelm Stenhammar e di rappresentanti di A.E.R.A., UNESCO, FAO, WORLD BANK, UNICEF e OMS

Ryla

Progetto che ha lo scopo di sviluppare nei giovani le attitudini alla leadership ed il senso di responsabilità civica

3-10 Aprile Isola d'Elba

Programma Scambio Giovani

Ricordiamo che il Presidente della Sottocommissione Distrettuale GSE (Group Study Exchange) chiede la disponibilità di Soci del nostro Club ad ospitare per 4-5 giorni, nel periodo compreso tra il 29 Maggio ed il 27 Giugno 2011, un gruppo di 5 o 6 giovani del Distretto USA 7490 (Nord New Jersey). Il nostro Club ha sempre partecipato attivamente al Programma scambio Giovani sin dalla sua attivazione.

Assemblea distrettuale- ASDI

30 Aprile, Firenze

XXXIX Congresso Distrettuale

24-26 Giugno, Livorno

Congresso Internazionale del Rotary 21-25 Maggio 2011, New Orleans

Maggiori dettagli sul sito www.rotary2070.org





AUGURI DI BUON COMPLEANNO
A



Lelio Alfonso, Carlo Battistini,

Vittorio Brandonisio, Alessandro Ceci,

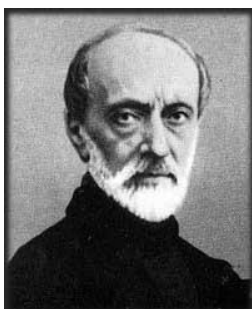
Alberto Fioretti, Carlo Maini,

Marco Micheli, Riccardo Volpi





OMAGGIO ALL'ITALIA



Mazzini: Il pensiero

**Italia
una
indipendente
libera**



Garibaldi: L'azione

17

Marzo

1861-2011



Cavour: Il Tessitore

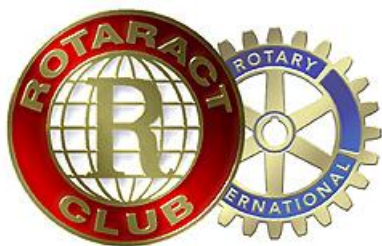


Vittorio Emanuele II: il Re



Papa Pio IX: il Nemico

-----LA PAGINA DEL ROTARACT-----



Rotaract Club Parma

Distretto □ 2070

www.rotaractparma.com

Parma , 26/02/2011

Cari Amici Rotariani,
il mese di febbraio è stato all'insegna dell'amicizia e della condivisione dei valori rotaractiani con gli altri club della zona.

Il primo appuntamento si è svolto mercoledì 16, ed ha coinvolto i nostri amici del Rotaract Parma Est con il loro presidente Luca De Riso. Sono personalmente contento e orgoglioso di queste iniziative che ci legano con gli amici dei club limitrofi.

Il secondo appuntamento organizzato in Interclub dal Rotaract Club Guastalla si è tenuto mercoledì 23, presso Villa Montanarini a Villarotta di Luzzara (RE). La serata è ruotata intorno alla vita e alle opere di Antonio Ligabue. Un incontro di notevole interesse che dimostra quanto il Rotaract possa arricchire culturalmente i propri iscritti e simpatizzanti.

E' importante comunicare che il nostro Rotaract nella giornata di oggi ha eletto alla presidenza del club per l'annata 2011-2012, Caterina Zanirato.

Luca Ghini

